



Proto: “Non offriremo più contropartite vincolate alla B”. Sabato incontra Stracuzzi

Descrizione

L'imprenditore ennese **Franco Proto** ormai da mesi è interessato all'acquisto dell'**ACR Messina**. Sabato si concretizzerà la terza manifestazione di interesse da parte del suo gruppo, che ha visto respinte le precedenti proposte. *“L'incontro in programma rappresenterà a tutti gli effetti un tavolo tecnico, – ha detto Proto – affinché le parti si possano conoscere e convergere su un'idea che ritengo risolutiva”.*



Il presidente Stracuzzi

Da parte dei potenziali acquirenti c'è cauto ottimismo: *“Confido di poter concludere l'affare, questa non è una trattativa di facciata. Ammetto che nella fase iniziale fossimo un po' distanti, ma col passare del tempo aumenta la mia partecipazione e credo la voglia di fare sport su Messina possa finalmente prendere il sopravvento. Se si lavora con passione – commenta – i risultati possono essere raggiunti”.*

Nel corso dell'estate il suo nome è stato affiancato anche ad **Acireale**, **Belpasso** e **Ragusa**, a conferma del fatto che dopo l'esperienza nell'**Atletico Catania**, Proto ha rinnovata voglia di investire: *“Il calcio si può fare da **Milano** a **Ragusa**. Chi è uomo di sport, è consapevole di potersi impegnare in qualsiasi città – dichiara -. Mi sento messinese acquisito. Trascorro le mie estati a **Letojanni** da 32 anni a questa parte. Per motivi di lavoro sono spesso in riva allo Stretto, dove intrattengo rapporti con più partner commerciali”.*



Grande calore in Curva Sud nonostante le presenze in calo

L'imprenditore ennese è attratto soprattutto dalla piazza: *"Messina mi piace perché i suoi tifosi hanno "saggezza", hanno a cuore le sorti della squadra, le stanno sempre accanto. La **storia biancoscudata** è favolosa ed è anche per questo motivo che bisogna investire. Sono convinto che nel calcio questa città possa essere capofila della **Sicilia orientale**".*

Dopo anni di proclami, ininterrotti dal 2009 ad oggi, serve comunque concretezza più che semplici prospettive: *"Qualora riuscissimo ad avviare la progettualità che abbiamo in testa, potremmo davvero promuovere una nuova idea di sport. La città ed i tifosi, che sono sovrani, dovrebbero valutare chi governa un club calcistico non solo sulla base del risultato sportivo, che è una componente importante, ma anche prestare attenzione ai comportamenti di un sodalizio. Ecco, noi siamo seri e quando parlo al plurale mi riferisco a chi sta appoggiando la mia proposta".*



L'ex presidente dell'Atletico Catania
Franco Proto

Sabato il primo faccia a faccia con **Stracuzzi** e i suoi soci: *"È un successo potersi sedere insieme all'attuale proprietà del Messina, che ringraziamo per aver compreso quelle che sono le ragioni delle altre persone interessate ad investire nel club".* In prima battuta era stata proposta una **contropartita**, compresa tra i **250mila** e i **500mila euro** da corrispondere in caso di **promozione** in **B** nel corso del prossimo triennio. L'attuale dirigenza ha chiesto invece legittimamente un contributo immediato.



Fino a un cambio di rotta: *“Abbiamo rivisto la nostra idea e accantonato l’ipotesi di un salto di categoria. Una variabile che sarà sostituita da un’altra, ma non posso però – continua Proto – anticipare alla stampa i dettagli, che i soci dell’ACR conosceranno nel nostro prossimo incontro”.*



In Lega Pro continuano a fare discutere i regolamenti sugli under

Proto è stato **vicepresidente vicario** della Lega di **Serie C** per sette anni: *“Sono distante dal calcio professionistico ormai da un po’. Ritengo comunque che non sia cambiato molto. Quest’anno sono state riprese e portate avanti due riforme proposte dal governo di allora, il cui iter era stato interrotto in un primo momento. Un esempio – ricorda – è il **versamento del 15% dell’incasso** della singola partita del campionato alla **società ospite**, che rappresenta uno strumento di ripartizione di somme utile a garantire una discreta copertura a tutti i club, sicuramente ispirata da un principio di equità. Una grande novità riguarda il **fondo giovani**, che apre spazi maggiori ai nuovi calciatori. Una modalità un po’ artefatta, perché le società dovrebbero premiare gli under a priori, senza le imposizioni di simili provvedimenti. L’incentivazione invece rende quasi obbligatoria la loro presenza. A mio avviso è necessario fare un salto di qualità, senza logiche funzionali alla retribuzione. I ragazzi vanno inquadrati in un progetto tecnico ben preciso, in scelte di laboratorio e “addestramento”. L’identità della Lega Pro dovrebbe essere questa: selezionare e formare calciatori che possano poi andare nelle squadre di A e B”.*



Domenica scorsa Proto ha seguito dal vivo la sfida tra Viagrande e Milazzo

Domenica Proto ha seguito dal vivo la sfida tra **Viagrande** e **Milazzo**, che ha visto vittoriosi i



nella corsa alla promozione in D: *“I rossoblu sono una squadra organizzata, che sa continuamente cambiare gioco. Nella prima fase della partita sono stati apprezzato anche la duttilità e l’intelligenza della loro formazione. In inferiorità numerica che era il momento di difendersi e lo hanno fatto benissimo. Con queste caratteristiche – conclude – possono davvero disputare un campionato di vertice”.*

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza
3. Lega Pro

Data di creazione

15 Settembre 2016

Autore

ecartaregia

default watermark